



LA SOCIETÀ Controllata dal Comune, ha approvato il bilancio previsionale con dati in crescita

L'energia del fotovoltaico per far correre i treni della metropolitana

Brescia Infrastrutture vuole costruire pannelli sul deposito e coprire il 25% del consumo. Raddoppiano gli investimenti: 50 milioni di euro

Eugenio Barboglio
eugenio.barboglio@bresciaoggi.it

●● Brescia Infrastrutture cresce nel fatturato e nella progettualità. Società controllata al 100 per cento dalla Loggia, «è centrale nelle attività dell'amministrazione comunale», sottolinea Marcello Peli. «Sempre più centrale», ribadisce il presidente. I progetti li sviluppa per conto del Comune, pensiamo a tutta l'area di Porta Milano interessata dagli investimenti pubblici di Oltre la Strada sul Teatro Borsoni piuttosto che sulle Case del Sole, ma anche in proprio: l'autostazione dei pullman di via Solferino rientra a pieno titolo in questa categoria.

Ma per quanto diversificati siano gli interventi - nell'ambiente, nell'edilizia scolastica, in edifici storico-culturali come il Mo.Ca - è senza dubbio la metropolitana e tutto ciò che vi concerne il suo core business. Basti dire che se per le manutenzioni del proprio patrimonio la spesa decennale di Brescia Infrastrutture è di 13 milioni di euro, 12,5 vanno nella manutenzione della metro.

Tra le spese per l'infrastruttura inaugurata nel 2013, un peso sempre più rilevante, proprio come per le famiglie, ce l'ha l'energia necessaria a fare funzionare i treni automatici gestiti da Metro Brescia. E per questo che la società di via Trumplina sta pensando ai impianti fotovoltaici da sistemare sulla copertura del deposito dei convogli a Sant'Eufemia, con l'obiettivo di autoprodurre una quota di

energia, con evidenti effetti di risparmio. Una metropolitana è energivora, inutile negarlo, ma con i pannelli - ne è stata già commissionata la progettazione definitiva - saranno prodotti circa 2 megawatt, forse 2,5 «in proprio», coprendo il 25 per cento del consumo medio e fino all'85 per cento nelle ore di punta. Anche questo significa «sviluppare le potenzialità della società», il mandato che - ricorda l'ingegner Peli - gli è stato dato dall'Amministrazione comunale.

Se già per San Faustino dovrebbero partire i lavori al nuovo parcheggio in struttura alla fermata metro del Prealpino, si proietta invece ai mesi a seguire la progettazione e la realizzazione dell'hub di interscambio sull'area Galleri, vicino al capolinea di Sant'Eufemia-Buffalora, un'area di parcheggio che servirà a trasferire passeggeri dalla gomma alla rotaia. Considerando che in tutto sono 50 le commesse ricevute da Brescia Infrastrutture da quando esiste, una ventina delle quali completate, è naturale che volume e numeri della società siano oggi più grandi di ieri.

«Il personale nell'ultimo anno è passato da 24 addetti a 38, tutta gente giovane, l'età media è 35 anni, e con professionalità specifiche, soprattutto nel settore ferroviario», precisa Peli (la fame di spazi ha portato ad affittare altri 230 metri quadri al piano di sopra di via Trumplina, mentre resta solo un ipotesi per ora la nuova sede nell'ambito del piano di sviluppo al



Il cda è composto da Marcello Peli, Mara Bergomi e Claudio Buizza

Prealpino). Più dipendenti significa però una spesa maggiore per il personale, «che abbiamo parzialmente compensato con un abbattimento degli oneri finanziari», mutui secondari rispetto a quello acceso con Cassa depositi e prestiti per la costruzione della metro. Un abbattimento degli interessi legati a quest'ultimo mutuo, e conseguente liberazione di risorse in parte corrente, è comune nel mirino del cda della partecipata, che vede Peli affiancato dal vice Claudio Buizza e da Mara Bergomi.

Quanto ai principali dati di bilancio, sono, come accennato, in crescita. Il fatturato registra un più 1 milione di euro, passando dai 22 milioni dell'esercizio 2022 ai 23 del previsionale. Ma di crescita esponenziale si deve parlare alla voce investimenti, legati del resto ai numerosi affidamenti dal Comune: essi nel triennio scorso erano quasi 25 milioni e quelli del prossimo sono circa il doppio: 50 milioni di euro.

LE PROSPETTIVE Il presidente Peli apre a nuove operazioni

Alla fermata «Poliambulanza» in arrivo la sede della Regione

●● Non solo la sede dell'Arpa ma anche quella distaccata della Regione Lombardia. Brescia Infrastrutture, come noto, ha lanciato una manifestazione di interesse per la vendita dell'area tra la fermata Poliambulanza della metropolitana e l'ospedale stesso, un'area in continuità con quella che già la società controllata dal Comune aveva ceduto alla fondazione ospedaliera per nuovi padiglioni. Arpa, l'agenzia per l'ambiente della Regione, si è detta interessata, ma ha bisogno di altri tremila metri quadrati di slp oltre ai 7.136 previsti dal Piano di governo del territorio.

Oltre all'Arpa tuttavia la Regione sarebbe intenzionata a



La metropolitana compirà dieci anni tra poche settimane: è proprietà di Brescia Infrastrutture



Il presidente Marcello Peli

costruire per trasferire gli uffici della propria amministrazione decentrata della provincia di Brescia. In poche parole, sposterebbe lì quelli che oggi si trovano nell'edificio tra via Dalmazia e via Orzi-

nuovi, il cosiddetto Pirellino. «L'operazione però è in stand by perché serve un atto della Giunta regionale che però è in scadenza», spiega il presidente di Brescia Infrastrutture, Marcello Peli, ieri affiancato da Andrea Bino, responsabile gestione e sviluppo metropolitana, e Matteo Biasio, responsabile dell'area finanziaria.

La società comunale ricaverrebbe dalla compravendita circa 2 milioni di euro che potrebbe, anche questi, utilizzare per abbattere gli interessi sull'indebitamento: l'operazione più importante è quella con Cassa depositi e prestiti per la metropolitana. Società inizialmente patrimoniale,

Brescia Infrastrutture ha notevolmente sviluppato l'attività di ingegneria, e proprio in questo campo intenderebbe ampliare il raggio di azione, collaborando oltre che come braccio dell'amministrazione comunale, anche direttamente con le sue società partecipate, a cominciare da A2A.

Inoltre, l'intenzione del cda di via Trumplina è anche quello di acquisire compiti di manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio di edilizia residenziale pubblica del Comune di Brescia. «Sempre in tema di manutenzione straordinaria, da quasi tre anni la nostra società si occupa di quella della metropolitana che è stata in capo al Comune di Brescia per circa 7». Nulla di concreto dal punto di vista progettuale invece in materia di allungamento a Nord della metro. «Le priorità del Pums e della Loggia - dice Peli - sono le due linee del tram». ● E.F.

ALSER

SERRAMENTI IN ALLUMINIO - PVC - LEGNO
PERSIANE E COMPLEMENTI D'ARREDOCAMBIA
I TUOI VECCHI
SERRAMENTI

Tel. 030 828633 - www.alserserramenti.it - LUMEZZANE (BS)

enzo omodei



Ringraziamo tutti i clienti, collaboratori e fornitori per il lavoro svolto quest'anno e auguriamo un felice 2023.

MATERIALI EDILI, PAVIMENTI E RIVESTIMENTI
PER INTERNI ED ESTERNI

Via Conicchio 10/A, Brescia - Tel. 030 2009719 - info@omodei.it - www.omodei.it